

Fondazione M. Tettamanti M. De Marchi ONLUS

Per lo studio e la cura delle leucemie ed emopatie infantili

Cod. Fiscale 95587550153

Eretta in Ente morale con D.P.R. 24/02/87

Prefettura di Milano n. 196/325/1

Fascicolo al Rendiconto al 31.12.2019

INDICE

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI	3
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019	4
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI AL 31 DICEMBRE 2019	5
PROSPETTO SINTETICO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO	6
NOTA INTEGRATIVA AL 31.12.2019	7
INFORMAZIONI PRELIMINARI	8
AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA LA FONDAZIONE	8
CRITERI DI FORMAZIONE	9
CRITERI DI VALUTAZIONE	10
VINCOLI SUI PROVENTI	11
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE	12
VALUTAZIONE DELLE VOCI	12
CONTENUTO E MOVIMENTAZIONE DELLE PIU' SIGNIFICATIVE VOCI DI STATO PATRIMONIALE	15
RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI	19
CONSIDERAZIONI FINALI	22

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI STATUTARI

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Dott. Luigi Roth
Vice Presidente: Prof. Giuseppe Masera
Consiglieri: Sig. Giovanni Verga
Dott. Mauro Gallavotti
Prof. Andrea Biondi

Direttore Scientifico

Prof. Andrea Biondi

Collegio Sindacale

Presidente: Dott.ssa Barbara Russo
Sindaco effettivo: Dott. Marco Pessina
Sindaco supplente subentrante: Rag. Stefania Bianchi
Membro Supplente: Dott. Marco Franchini

Il bilancio e le attività della Fondazione Tettamanti sono sottoposti, a norma di statuto, al controllo del Collegio Sindacale.

A partire dall'esercizio 2016 il bilancio è volontariamente sottoposto a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

SCHEMA STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Immobilizzazioni Immateriali	-	-
Immobilizzazioni Materiali	370.362	633.662
Immobilizzazioni Finanziarie	2.700	2.700
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	373.062	636.362
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti a breve	940.802	593.374
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.168.372	2.168.372
Disponibilità liquide	559.216	203.887
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.668.389	2.965.633
Ratei e risconti attivi	32.690	147.079
TOTALE ATTIVO	4.074.141	3.749.075
PASSIVO		
	31/12/2019	31/12/2018
PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio libero		
Fondo di Dotazione iniziale	2.588.862	2.588.862
Patrimonio libero	1.608.513	- 1.573.629
Avanzo/(disavanzo) libero esercizio in corso	374.017	- 34.884
Totale patrimonio libero	1.354.365	980.348
Patrimonio vincolato		
Patrimonio vincolato a progetti	947.862	1.466.042
Totale patrimonio vincolato	947.862	1.466.042
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.302.227	2.446.390
DEBITI		
Debiti entro 12 mesi	824.017	801.432
Debiti oltre 12 mesi	-	-
Fondo TFR	454.378	401.544
TOTALE DEBITI	1.278.395	1.202.976
Ratei e risconti passivi	493.519	99.709
TOTALE PASSIVO	4.074.141	3.749.075

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

	31/12/2019	31/12/2018
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
Proventi	2.783.664	2.011.701
Donazioni	16.625	243.585
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	2.800.289	2.255.286
ALTRI PROVENTI		
Proventi finanziari	33.326	45.591
Altri proventi	115.495	111.089
TOTALE ALTRI PROVENTI	148.822	156.680
TOTALE PROVENTI	2.949.110	2.411.966
ONERI PER PROGETTI DI RICERCA		
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	2.121.513	2.165.008
ONERI FINANZIARI	951.434	701.303
ALTRI ONERI	6.311	4.480
	14.016	6.968
TOTALE ONERI	3.093.274	2.877.759
AVANZO/DISAVANZO GESTIONALE	144.163	465.793
DESTINAZIONE AI FONDI VINCOLATI		
Risultati negativi su progetti vincolati	616.917	437.034
Risultati positivi su progetti vincolati	98.737	6.125
AVANZO/DISAVANZO LIBERO	374.017	34.884

PROSPETTO SINTETICO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Vengono di seguito riepilogati i movimenti del patrimonio netto per l'esercizio corrente e per quello precedente:

Patrimonio Netto	31.12.2018	Destinazione risultato di gestione 2019	Progetti con risultato positivo	Progetti con risultato negativo	Riclassificazione di fondi	Avanzo/(Disavanzo) libero	31.12.2019
Fondo di Dotazione iniziale	2.588.881	-	-	-	-	-	2.588.881
Avanzo/disavanzo esercizi precedenti	(1.573.629)	(34.884)	-	-	-	-	(1.608.513)
Risultato gestione di esercizio	(34.884)	34.884	-	-	-	374.017	374.017
Patrimonio libero	980.348	-	-	-	-	374.017	1.354.365
Fondi vincolati ai progetti:							
Formula Pharma	1.320.689	-	-	(467.560)	-	-	853.129
Menarini	50.842	-	98.737	-	-	-	149.579
CMLV Medicina di precisione	94.511	-	-	(149.357)	-	-	(54.846)
Patrimonio vincolato	1.466.042	-	98.737	(616.917)	-	-	947.862
Totale Patrimonio Netto	2.446.390	-	98.737	(616.917)	-	374.017	2.302.227

Si riporta il dettaglio proventi e oneri per progetto vincolato:

Progetto	2019		Avanzo/(disavanzo)
	Proventi	Oneri	
Formula Pharma		(467.560)	(467.560)
Menarini	241.408	(142.671)	98.737
CMLV Medicina di precisione	250.000	(399.357)	(149.357)

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2019

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale a proventi ed oneri, del prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto e della presente nota integrativa.

I dati dell'esercizio sono comparati con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

La Nota integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso; è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione” emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, integrato da quanto contenuto al paragrafo 2.5 dell'atto di indirizzo “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit”, emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009.

La nota si compone come segue:

1. Informazioni preliminari;
2. Agevolazioni fiscali di cui beneficia la fondazione;
3. Criteri di formazione;
4. Criteri di valutazione;
5. Contenuto e movimentazione delle più significative voci di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale a proventi e oneri.

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Nel 1987 il Comitato Maria Letizia Verga promuove la realizzazione di un centro di ricerca, creato grazie alla donazione di Rita Minola Fusco, in memoria dei genitori Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi. Nasce così la Fondazione "Matilde Tettamanti Menotti De Marchi" che, da allora, affianca la Clinica Pediatrica di Monza.

La Fondazione è dotata di personalità giuridica, iscritta al Registro delle Persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Milano al numero d'ordine 196/325/1 e attualmente iscritta nel Registro delle Persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Monza e della Brianza al numero d'ordine 8 pagina pagina 133 della Parte Analitica Vol I.

Il rendiconto chiuso il 31 dicembre 2019, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, evidenzia un disavanzo della gestione ordinaria pari a euro 144.163 ed un avanzo sul Patrimonio libero pari a euro 374.017.

Tale disavanzo ha portato il Patrimonio Netto ad un valore di euro 2.302.227.

La Relazione di gestione del prof. Biondi sull'attività scientifica e del Centro di ricerca costituisce documento a sé stante, che viene allegato.

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA LA FONDAZIONE

La fondazione, essendo un ente morale regolarmente riconosciuto, fruisce delle agevolazioni fiscali in materia di imposte dirette ed indirette previste.

Le erogazioni liberali effettuate nel 2019 alla Fondazione Tettamanti Onlus consentono ai donatori di fruire delle deduzioni e detrazioni fiscali previste dal Testo Unico Imposte Dirette e dal DL 35/05 convertito nella L. 80/05.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio contabile per gli enti non profit n° 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" e di tutti i documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), ovvero il "Quadro sistematico per la

preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit” e le raccomandazioni da 1 a 10. Come già detto, in questo esercizio sono state accolte anche le indicazioni del principio contabile per gli enti non profit n° 2 “L’iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d’esercizio degli enti non profit”, sebbene ancora in bozza.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d’Impresa: Raccomandazione “Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit”.

Il bilancio fa infine proprie anche le indicazioni dell’atto di indirizzo emanato e approvato dall’Agenzia per le Onlus l’11 febbraio 2009 “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d’esercizio degli enti non profit”.

Essendo gli schemi proposti dall’Agenzia per le Onlus analoghi a quelli proposti dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), le innovazioni richieste dall’atto di indirizzo riguardano esclusivamente alcune informazioni aggiuntive da riportare in Nota integrativa.

I documenti citati sono specificamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla Raccomandazione n° 1 “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” approvata dalla Commissione aziende non profit del CNDCEC.

I criteri di redazione del bilancio non sono variati rispetto all’esercizio precedente.

In generale, i criteri e gli schemi adottati hanno non solo lo scopo di evidenziare l’avanzo o il disavanzo complessivi dell’esercizio, grandezze non completamente esaurienti in un’azienda non profit, quanto di illustrare i risultati delle singole attività tipiche e delle attività di supporto, gli eventuali vincoli sulle risorse donate, la sostenibilità finanziaria della posizione dell’ente e, in definitiva, le variazioni prodotte dall’esercizio sulle varie componenti del patrimonio, separatamente considerate.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. È redatto in ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC e, ritenendolo particolarmente esplicativo ai fini della trasparenza informativa, è inserito in allegato ai prospetti di bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci degli enti del terzo settore e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, vengono qui indicati, accanto ai criteri di valutazione in senso stretto, la distinzione adottata dalla fondazione tra attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi e strutturali, la natura dei vincoli attribuiti ai proventi e le modalità di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche.

Come indicato nel capitolo precedente, la raccomandazione n° 10 CNDCEC, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha per la prima volta definito una classificazione degli oneri e dei proventi, aspetto essenziale per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

La fondazione ha recepito tale classificazione degli oneri e dei proventi.

ATTIVITA' TIPICHE E DI SUPPORTO

Le attività tipiche o istituzionali sono finalizzate alla realizzazione di obiettivi operativi che sono in diretta connessione con la missione per la quale la fondazione è stata costituita; le attività di supporto garantiscono l'esistenza e la continuità aziendale dell'organizzazione e comprendono, in particolare, i servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane.

Vengono di seguito indicati i criteri seguiti dalla fondazione per l'attribuzione ad attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi o strutturali di ogni categoria di oneri.

Oneri per progetti di ricerca

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione diretta dei progetti.

Oneri di supporto generale

Sono inseriti in questo raggruppamento tutti gli oneri, non attribuibili direttamente alla realizzazione del progetto, ma sostenuti al fine del mantenimento della struttura, a titolo di esempio vi sono gli oneri relativi al personale operante presso la struttura non impiegato direttamente su un progetto.

VINCOLI SUI PROVENTI

I proventi sono vincolati quando la volontà del donatore li destina alla realizzazione di progetti che rispondono alla missione per la quale la fondazione è stata costituita.

Tra questi, si considerano “proventi vincolati destinati” i proventi esplicitamente dedicati dal donatore alla realizzazione di un particolare progetto; sono invece “vincolati non destinati” i proventi per i quali il donatore non indica alcuna causale di donazione o ne indica una generica.

Sono proventi vincolati destinati le erogazioni di Fondazioni o altri Enti su singolo progetto e le donazioni di persone fisiche vincolate per espressa volontà del donatore. È considerata non vincolata ogni altra elargizione pubblica o privata generica o su progetti già avviati.

La differenza di fine anno tra proventi vincolati e oneri di un progetto viene destinata ad appositi fondi compresi nel patrimonio vincolato.

Gli organi direttivi della fondazione possono decidere di vincolare gli eventuali avanzi di gestione o di lasciarli tra il patrimonio libero.

Di tale scelta si dà conto nel paragrafo “Movimentazione del patrimonio vincolato”.

Il rendiconto gestionale a proventi e oneri così costruito dà quindi evidenza dei vari risultati gestionali: quelli dei diversi progetti facenti parte delle attività tipiche, sintetizzati nella variazione dei relativi fondi vincolati, e quello della gestione delle attività di supporto e di contributi non vincolati, illustrato dall’avanzo/disavanzo libero.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEGLI ONERI AI PROGETTI DELLE ATTIVITA' TIPICHE

I criteri di attribuzione degli oneri ai singoli progetti che compongono le attività tipiche sono determinanti nella definizione delle variazioni del patrimonio vincolato.

Il patrimonio vincolato è stato distinto per progetto.

Il prospetto indica la variazione del patrimonio vincolato per singolo progetto sommando i fondi vincolati esistenti all'inizio dell'esercizio ai proventi vincolati di competenza dell'esercizio e sottraendo alla somma così ottenuta gli oneri del progetto di competenza dell'esercizio. Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei vincoli sui proventi, si rimanda al paragrafo sopra riportato "*Vincoli sui proventi*".

Gli oneri attribuiti a ogni progetto sono quelli direttamente connessi allo svolgimento del progetto.

La somma dei risultati dei singoli progetti forma la variazione del patrimonio vincolato.

Una volta determinato il risultato economico della gestione si è evidenziato nel rendiconto gestionale un "di cui" costituito dall'importo di proventi e oneri destinati ai singoli progetti.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte della fondazione.

Al fine di ottemperare al meglio il principio di prudenza del bilancio e nel rispetto di quanto previsto dalle Raccomandazioni CNDCEC, i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza. È stato rispettato il criterio della correlazione degli oneri ai proventi in funzione sia del rapporto causa ed effetto sia dell'utilità o funzionalità pluriennale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che esprime la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite; si ritiene che detto criterio di valutazione sia correttamente rappresentato dalle seguenti aliquote:

Immobilizzazioni Materiali	Aliquota Ammortamento
Attrezzature laboratorio centro ricerca	10-20%
Mobili da laboratorio	10-20%
Macchine ufficio	10-20%
Sequenziatore	20%
Impianti	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le quote sono state calcolate a partire dal momento in cui le stesse sono disponibili all'uso.

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono valutate al costo di acquisto ed eventualmente svalutate mediante apposito fondo.

I **crediti** dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale ed eventualmente svalutati mediante apposito fondo per adeguarli al valore di presunto realizzo.

Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** comprendono i titoli destinati alla vendita. Sono valutati al costo di acquisto ed eventualmente svalutati mediante apposito fondo.

Le **disponibilità liquide** sono iscritte al valore nominale.

Tra i **ratei e i risconti attivi** sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Il **fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato** riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del rendiconto nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

I **debiti** sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

Tra i **ratei e risconti passivi** sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

I **contributi** sono rilevati secondo il criterio della competenza temporale che corrisponde alla delibera o all'incasso e sono vincolati quando vi è la volontà da parte di chi dà il contributo di destinarli alla realizzazione di progetti specifici.

Gli **altri proventi** sono imputati a rendiconto gestionale secondo il criterio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale della prudenza. Essi rappresentano categorie residuali di proventi differenti da quelli relativi ai contributi e da attività finanziarie.

Gli **oneri** sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale. Essi sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- oneri per progetti di ricerca;
- oneri per supporto generale;
- oneri finanziari;
- altri oneri.

CONTENUTO E MOVIMENTAZIONE DELLE PIU' SIGNIFICATIVE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI.

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Si tratta di immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per un totale di euro 373.362 con un decremento di euro 263.300 rispetto all'esercizio precedente

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019 sono pari ad euro 370.362 e sono relative a immobilizzazioni già in funzione.

Il prospetto che segue riepiloga le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Immobilizzazioni Materiali	Costo Storico Iniziale	Fondo Amm.to Iniziale	Valore netto Iniziale	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore netto Finale
ATTREZ. LAB. CENTRO RIC.	2.361.784	-1.797.036	564.748	12.582	-	-250.254	327.077
MOBILI UFFICIO/LABORATORI	95.195	-79.064	15.591	-	-	-12.682	2.209
MACC.UFF./CED HARDW-SOFT.	86.702	-48.237	38.465	6.142	-	-10.831	33.775
SEQUENZIATORE	99.020	-99.020	-	-	-	-	-
IMPIANTI	41.312	-26.448	14.864	-	-	-8.262	6.602
Totale 31/12/2019	2.684.013	-2.050.345	633.668	18.724	-	-282.030	370.362

Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2019 sono pari ad euro 2.700 e sono costituite da depositi cauzionali relativi all'affitto.

La Fondazione risulta beneficiaria di n. 332.695 azioni, pari all'1,3% del capitale sociale di Formula Pharmaceuticals, Inc.; tali azioni, essendo state ricevute a titolo gratuito, sono iscritte in bilancio per un valore pari a euro zero.

ATTIVO CIRCOLANTE

Si tratta di crediti a breve, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e disponibilità liquide per un totale di euro 3.668.389 con un incremento di euro 702.756 rispetto all'esercizio precedente.

Crediti a breve

I "crediti a breve" al 31.12.2019 sono pari ad euro 940.802.

Trattasi principalmente di crediti verso terzi per contributi ancora da incassare, di seguito il dettaglio:

Crediti	2019	2018
Debitori diversi	914.393	581.372
Contributo 5x1000	12.850	7.000
Anticipi	10.602	1.360
Note di credito da ricevere	2.957	3.643
Saldo	940.802	593.375

Si riporta di seguito la composizione della voce "Debitori Diversi" al 31.12.2019:

Debitori diversi	2019
Fondazione Cariplo	288.400
Fondazione MBBM	201.586
ERA NET TRASCAN	174.972
Altro	249.435
Saldo	914.393

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano al 31.12.2019 ad euro 2.168.372.

Si tratta di buoni di risparmio per euro 399.995, obbligazioni per euro 1.465.777 e azioni per euro 302.600 come di seguito riportato:

- Obbligazioni:

Titolo	Saldo 31/12/2019
BTP 10NV23	500.000
BTP 20.04/23	330.000
BTP 11AP24 ORD	100.447
BTP 270T20	355.330
BTP 11AP24	200.000
Totale Titoli	1.465.777

- Azioni:

Azione	Saldo 31/12/2019
Generali Ass	67.850
Poste Italiane	65.900
Snam	67.800
Atlantia	51.247
Intesa San Paolo	49.803
Totale Azioni	302.600

Disponibilità liquide

Si tratta dei saldi dei conti correnti bancari e postali intestati alla fondazione e delle disponibilità di cassa esistenti al 31 dicembre 2019 per un totale di euro 559.215, così ripartiti:

	Saldo 31/12/2019
Conti correnti bancari	557.895
Cassa valuta	823
Cassa	496
Totale disponibilità liquide	559.215

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi al 31.12.2019 ammontano a complessivi euro 32.690 riconducibili principalmente a costi di competenza futura relativi al contratto di locazione operativa sottoscritto con De Lage Landen International B.V per un macchinario.

Patrimonio netto

I movimenti del Patrimonio Netto sono indicati nel Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto a pagina 6 della presente Nota Integrativa.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive.

Il Fondo di dotazione iniziale è pari a euro 2.588.862

Il Patrimonio Libero è pari a euro 1.354.365.

Il Patrimonio Vincolato è positivo per euro 947.862.

Il Patrimonio Netto al 31.12.2019 risulta quindi complessivamente di un importo pari a euro 2.302.227.

Debiti

Il totale dei debiti al 31.12.2019 è di euro 824.017 e si riferisce interamente a debiti esigibili entro 12 mesi. La voce si riferisce principalmente a debiti verso fornitori, anticipi, debiti tributari e debiti previdenziali.

Debiti	2019	2018
Fatture da ricevere	427.222	203.266
Creditori diversi	187.086	102.969
Debiti vs fornitori	156.021	427.651
Debiti previdenziali	34.368	34.106
Debiti erariali	19.320	33.438
Saldo	824.017	801.430

Al 31.12.2019 la voce "Fatture da ricevere" è principalmente riconducibili alla terza parte Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua mamma per euro 306.000.

Fondo TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2019 è di euro 454.378 e la movimentazione dell'anno è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2018	401.544
TFR liquidato	-3.535
Rivalutazione	7.168
Imposta sostitutiva	-1.2247
Accantonamento dell'esercizio	50.213
Saldo al 31 dicembre 2019	454.378

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi al 31.12.2019 ammontano a complessivi euro 493.519 riconducibili principalmente a ricavi di competenza futura relativi a un contributo incassato nel 2019 ma parzialmente di competenza dell'esercizio 2020.

Fidejussioni ai terzi

Le fidejussioni sono relative a convenzioni con l'UNIMIB per finanziamenti di borse di studio per un totale di euro 501.546 e per una convenzione per il progetto ERA-NET TRANSCAN-2 JTC 2017 per euro 74.988 ed ammontano a complessivi euro 576.534.

RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI

Proventi

I proventi ammontano a complessivi euro 2.949.110 nel 2019, contro euro 2.411.966 del 2018 e sono suddivisi come segue:

Proventi da attività tipiche: ammontano ad euro 2.800.289 contro euro 2.255.286 del 2018 e riguardano principalmente i contributi per euro 2.783.664.

Di seguito il dettaglio dei contributi di competenza dell'anno 2019:

Contributi 2019	Saldo al 31/12/2019
Comitato Maria Letizia Verga	850.000
AIRC	512.225
Fondazione Pintaldi	500.000
Menarini	241.408
Associazione Quelli che ... con Luca	125.680
Fondazione Cariplo	75.000
Trust Volpati	55.813
Associazione Grande Ale	50.000
Altri	373.538
Totale contributi 2019	2.783.664

Altri proventi: ammontano ad euro 148.822 contro euro 156.680 nel 2018 e sono costituiti prevalentemente da riaddebiti relativi ad attività di laboratorio effettuate nel corso dell'esercizio nei confronti di Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma.

Oneri

Gli oneri ammontano a complessivi euro 3.093.274 nel 2019, contro euro 2.877.759 nel 2018 e sono suddivisi come segue:

Oneri per progetti di ricerca: ammontano a complessivi euro 2.121.513 contro euro 2.165.008 nel 2018.

Oneri per progetti di ricerca	2019	2018
Costi del personale	1.109.187	1.153.610
Costi per acquisto materiale	804.236	868.115
Altri costi	208.090	143.283
Totale	2.121.513	2.165.008

Oneri di supporto generale:

Trattasi dei costi di struttura che la fondazione sostiene per segreteria, amministrazione e per ammortamenti per un totale di euro 951.434.

Oneri di supporto generale	2019	2018
Ammortamento immobilizzazioni materiali	285.020	253.510
Costi del personale amministrativo	96.639	121.505
Consulenze	143.937	109.276
Attrezzature sanitarie	150.651	13.584
Altri costi	275.187	203.428
Totale	951.434	701.303

Al 31.12.2019 la voce "Consulenze" è composta principalmente da consulenze fornite dai ricercatori scientifici per euro 110.477.

Oneri finanziari

Sono pari a euro 6.311 contro euro 4.480 nel 2018.

Altri oneri

Tale voce ammonta ad euro 14.016 contro euro 6.968 nel 2018.

Parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate elencate nella seguente tabella:

	Fondazione MBBM
Entrate	100.000
Oneri	223.000

La voce di Entrate si riferisce al servizio prestato dal personale della Fondazione Tettamanti nell'esecuzione delle analisi del laboratorio Tettamanti; per quanto concerne gli oneri verso Fondazione MBBM si riferiscono al servizio svolto di gestione del personale e delle apparecchiature informatiche e tecnologiche.

ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che l'AD Mauro Gallavotti è stato nominato nel corso del 2020 consigliere della fondazione MBBM. Ciò consente un miglior coordinamento delle attività delle due Fondazioni

Compensi amministratori, sindaci e società di revisione

Si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al Collegio Sindacale e alla società di revisione

	Collegio Sindacale	Società di revisione
Compensi	17.500	5.000

I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico a titolo gratuito.

RENDICONTAZIONE 5X1000

In data 7/8/2019 sono stati erogati dall’Agenzia delle Entrate i contributi relativi al 5x1000 dell’anno 2017 per un totale di euro 11.771.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

EMERGENZA COVID

Il bilancio è stato predisposto nella prospettiva di continuità della Fondazione; in particolare, si ritiene appropriato il presupposto della continuità che sottende la preparazione del bilancio, prendendo a riferimento un periodo futuro di almeno 12 mesi dalla data di bilancio.

In considerazione della pandemia prodotta dal virus Covid 19, sono stati analizzati gli impatti correnti e potenziali futuri della pandemia sull’attività istituzionale della FT, sulla situazione finanziaria e sui risultati della ricerca scientifica, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, ed è stato considerato l’esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla sussistenza del presupposto della continuità nella redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019.

La Fondazione durante la pandemia non ha sospeso la propria attività di ricerca scientifica, in quanto considerata attività essenziale e conseguentemente non soggetta a chiusura.

L’Ospedale San Gerardo ha aperto diverse unità di crisi per affrontare l’emergenza e i cui protocolli di gestione sono stati messi a punto anche presso la FT, che si è prontamente adeguata a queste norme per preservare la salute degli ambienti e del personale.

L’Ospedale ha saputo gestire, a livello di sistema sanitario nazionale, l’emergenza attraverso elevati standard di sicurezza.

La FT ha recepito anch’essa gli stessi protocolli in termini di sicurezza Covid.

Il management ha adottato politiche di reazione agli effetti negativi dell’emergenza epidemiologica, e l’attività della Fondazione si è modificata in termini di modalità, laddove possibile, nel seguire i piccoli pazienti a distanza con la “telemedicina”.

Si dà atto che in questa situazione emergenziale la FT ha partecipato a cordate nazionali ed internazionali per progetti di ricerca legati al Covid, in particolare, in tre nuovi ambiti. Il primo riguarda la raccolta e l’analisi di campione biologico residuo realizzata nell’ambito del progetto internazionale dell’immunologo Antony Fauci, “Covid-storm”, che vede impegnate due ricercatrici della Fondazione. Il secondo progetto è legato alla valutazione dell’eterogeneità del genoma virale e il terzo ambito è legato al progetto pediatrico relativo alle correlazioni tra Covid 19 e leucemie linfoblastiche.

La ricerca della FT si è quindi orientata anche sul canale emergenziale.

L'attività amministrativa è stata rallentata dalle misure adottate per il lavoro da remoto. Si è pertanto beneficiato del maggior termine del 31/10/2020 previsto l'art 35 comma 3 del decreto "Cura Italia" per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

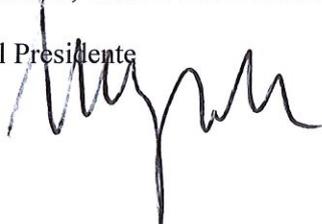
In ragione delle misure di distanziamento sociale le riunioni del Consiglio di amministrazione si sono svolte, nel periodo di emergenza con modalità in remoto.

Destinazione dell'avanzo/disavanzo libero

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di ripianare il disavanzo di gestione ordinaria pari a 144.163, e di destinare l'avanzo di euro 374.017 da patrimonio vincolato a patrimonio libero.

Monza, addì 26 ottobre 2020

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, positioned below the text "Il Presidente".